

LA STAMPA

• Anno 113 - Numero 137 •

• Venerdì 22 Giugno 1979 •

Roma: violenze di neofascisti

ROMA — Raid squadristico ieri sera per le strade del quartiere Vescovio, tra viale Libia e piazza Vescovio, ad opera di un gruppo di circa venti estremisti di destra che hanno compiuto atti di teppismo e di violenza, rovesciando e incendiando auto e terrorizzando i passanti, riuscendo a dileguarsi prima dell'arrivo della polizia.

Tutto è cominciato alle 20, allorché i teppisti col volto coperto da sciarpe e fazzoletti hanno tentato di assalire la sezione del pci di via Montebuono, a poca distanza dal luogo della tragica e ancora misteriosa caduta del giovane missino Francesco Cecchin, di cui mercoledì si sono svolti i funerali in piazza Salerno.

Gridando slogan contro gli «assassini rossi» e rivendicando la memoria del giovane «camerata» ucciso, il gruppo di giovani ha tentato di penetrare nella sezione, ma la decisa reazione degli attivisti comunisti ne ha provocato la fuga. Allontanandosi, gli estremisti di destra si sono abbandonati ad atti di teppismo, rovesciando alcune auto in soata, una delle quali è stata data alle fiamme.